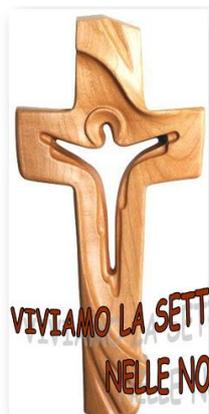




Annone Veneto



Cari Annonesi,

in questo tempo intriso di poche certezze, vi raggiungiamo con questo scritto per invitarvi a pregare insieme per stare con il Signore Gesù, anche se dobbiamo stare lontani fisicamente.

E' vero, ci hanno raccomandato di mantenere una certa distanza, ma ciò che ci separa non è decisivo:

siamo vicini con il cuore nella preghiera e nella lettura della Parola di Dio. La Chiesa non è mai chiusa, anzi è aperta e viva! Si nutre con la preghiera dei credenti che innalzano a Dio lodi e suppliche.

Il coronavirus ha imposto cambiamenti radicali nella nostra vita, nelle nostre abitudini e persino nel modo di vivere la fede. Siamo chiamati a **stare in casa**, a limitare la nostra vita sociale per cautelare un bene più grande e prezioso: **la salute**.

Quante cose possiamo imparare da questo tempo insolito. Sicuramente sapremo trarne benefici, magari attribuendo nuova consapevolezza ai valori in cui crediamo e riscoprendo la fede come affidamento a Dio.

Proviamo a pregare insieme. **Vi ringraziamo per aver accettato la proposta di "Insieme pregando" S. Osvaldo e S. Vitale assieme.** Dal lunedì Santo a Sabato Santo compreso dalle 7.00 del mattino alle 22.00 e Giovedì Santo fino alle 24.00 tante persone hanno dato la disponibilità per un'ora di preghiera. ***Mai saremmo stati così numerosi in Chiesa per l'adorazione!*** Stando nelle nostre case siamo in filo diretto con Dio e in comunione con i fratelli di fede e con il mondo intero. Bravi Annonesi! Vedete che il nuovo viene avanti e questa prossima sarà una Settimana Santa straordinaria, intensificando l'abbandono fiducioso alla volontà del Padre. Con una consapevolezza: pregare non coincide con il tentativo di anestetizzare il dolore e ciò che della quotidianità ci infastidisce, ma comprendere che Dio è dalla nostra parte, soffre con noi e ci aiuta in ogni malattia. Ricordiamolo: la Chiesa è viva!

Il Signore Risorto è con noi, sempre!

don Giovanni e don Giuseppe

PER LA SETTIMANA SANTA

Le celebrazioni avvengono a porte chiuse. Don Giovanni e don Giuseppe celebrano in S. Vitale e le S. Messe verranno trasmesse all'esterno attraverso l'altoparlante delle campane.

Ricordiamoci di essere fedeli alla disponibilità data per: " Pregando insieme"

Si raccomanda di seguire le celebrazioni del S. Padre: Sat 2000 canale 28

In Parrocchia:

Domenica della Passione: h 10.30 S. Messa (la benedizione e la distribuzione degli ulivi benedetti vengono rimandate ad una celebrazione successiva, al termine dell'emergenza sanitaria, che assumerà il tono del ringraziamento, richiamando l'evento della fine del diluvio annunciato da una colomba con un ramoscello d'ulivo)

Giovedì Santo La Messa della Cena del Signore h 17.00 (senza lavanda dei piedi)

Venerdì Santo Giornata di digiuno e astinenza in spirito di condivisione.

h 15.00 Passione del Signore Alle h 16.00 al suono della campana don Giovanni uscirà di chiesa con il Crocifisso e impartirà la benedizione speciale a tutte le persone e le famiglie della Parrocchia. I fedeli stando nelle proprie case, accompagnati dal suono della campana, potranno partecipare unendosi in preghiera e mettendo un lume acceso sulla finestra, segno della nostra speranza.

Sabato Santo Veglia Pasquale h 17.00

Domenica di Pasqua. S. Messa h 10.30 Alle 12.00 è bene ascoltare il messaggio del Papa e la benedizione "urbi et orbi". Quindi alle 12.30 le campane suoneranno a festa per 10 minuti. **E' la Pasqua del Signore!**

Prima di consumare il pranzo di Pasqua, il papà o la mamma possono guidare la Preghiera.

Benedizione della Mensa nel giorno di Pasqua

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen



C. Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia.

T. **Ralleghiamoci ed esultiamo. Alleluia.**

Preghiamo.

C. Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti, che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane, resta in mezzo a noi; benedici + la tua famiglia raccolta intorno a questa mensa; fa che rendendo grazie per i tuoi doni nella luce gioiosa della Pasqua ti accogliamo come ospite nei nostri fratelli per essere commensali del tuo regno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen

Viviamo i giorni della Settimana Santa sapendo che, pur distanti, stiamo camminando insieme.

I vostri Sacerdoti don Giovanni e don Giuseppe

COME CONFESSARSI IN QUESTO TEMPO DI PANDEMIA?

Se si è nell'impossibilità di ricevere l'assoluzione, vale il votum sacramentum, un atto di contrizione con promessa di accostarsi al Sacramento non appena sarà possibile. Indulgenza plenaria ai fedeli affetti da Coronavirus, ai familiari e ai medici che li curano. Indulgenza anche a chiunque offrirà preghiere per la fine del Coronavirus.

CONFessioni AL TEMPO DEL (COVID-19)

#ANDRÀ TUTTO BENE

PREPARATI PER ENTRARE IN DIALOGO CON LUI

«Entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto» (Mt 6, 6)
Inizia la tua preghiera con il segno della croce.

1.

FAI L'ESAME DI COSCIENZA

Fermati per qualche minuto a fare l'esame di coscienza e ascolta nel silenzio del cuore:

- Cosa è successo dall'ultima confessione? Come mi sono difeso dalle logiche del mondo che mi indicano la vanità, le cose basse, i vizi, la superbia, ecc.?

2.

CHIEDI SCUSA

3.

Con cuore «affranto e umiliato» (Sal 50:19) chiedi perdono per i tuoi peccati:
- "Scusami Signore per le mie mancanze, per aver..."
Recita la preghiera dell'Atto di Dolore e promettigli:
- "Dopo mi confesserò, ma perdonami adesso"

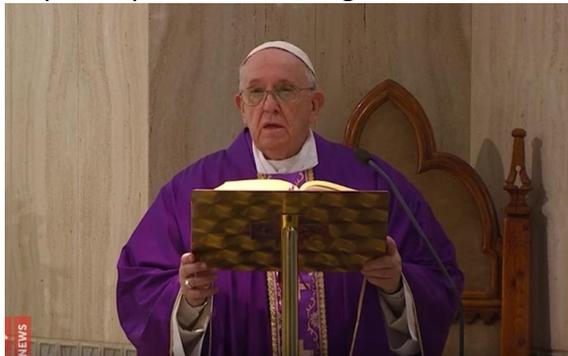
RENDIGLI GRAZIE

4.

Così tornerai alla grazia di Dio.
Proclama con la tua bocca la sua lode recitando un'Ave Maria.
Termina così come hai iniziato, con il segno della croce, e ringrazia il Signore, perché ti ha ascoltato (cf Gv 11,31).

La preghiera di S. Alfonso Maria de' Liguori per la Comunione spirituale

In questo periodo di emergenza sanitaria in cui sono sospese in Italia e in altri Paesi le Messe con



la partecipazione dei fedeli, il Papa invita alla Comunione spirituale. Durante la celebrazione del mattino a Casa Santa Marta recita spesso la preghiera di Sant'Alfonso Maria de' Liguori

Non poter ricevere l'Eucaristia non significa non potersi predisporre ad accogliere Gesù con il cuore. Nella storia della Chiesa c'è un'antica prassi, confermata in particolare dal Concilio di Trento, che Papa Francesco in questo periodo di pandemia ha più

volte ricordato. È la **Comunione spirituale**: con una preghiera si esprime il desiderio ardente, non essendo possibile ricevere la comunione sacramentale, di accogliere Gesù Cristo almeno spiritualmente. Invitando alla Comunione spirituale, spesso Papa Francesco durante la Messa a Santa Marta recita questa preghiera di Sant'Alfonso Maria de' Liguori:

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Signore, io credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento

Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia

Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente
nel mio cuore

Come già venuto,
io ti abbraccio
e tutto mi unisco
a te; non permettere
che mi abbia mai
a separare da te

Amen